

Ampliamento della Ztl, c'è il via libera

Nocera Inferiore

Nello Ferrigno

«Il centro della nostra città si prepara a diventare ancora più vivibile e sicuro». Lo ha detto il sindaco di Nocera Inferiore, Paolo De Maio, nell'annunciare l'ampliamento della Zona a traffico limitato. L'esecutivo ha approvato il progetto per «ridurre l'impatto del traffico veicolare, migliorare la qualità della vita dei residenti e incentivare la fruizione pedonale degli spazi urbani». Il nuovo provvedimento prevede l'estensione della Ztl a via Garibaldi, via Barbarulo e via Origlia, andando così ad integrare le aree già regolamentate. «Una scelta - ha spiegato il presidente della commissione urbanistica Luciano Passero - perfettamente in linea con il Piano urbano della mobilità sostenibile adottato dal Comune». I varchi interessati saranno attivati con un' articolazione oraria che sarà definita successivamente, sulla base delle fasce già in vigore. Potranno comunque accedere all'interno della zona i residenti, i titolari di attività commerciali, i veicoli di pubblica utilità, mezzi di soccorso, forze dell'ordine, Protezione civile e i veicoli elettrici accreditati, che riceveranno un apposito permesso. «Con questo provvedimento, che ora attende l'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ha precisato il sindaco De Maio - proseguiamo il percorso di valorizzazione del centro urbano. Ridurre il traffico significa migliorare la qualità dell'aria, aumentare la qualità della vita dei residenti, restituire spazi sicuri ai pedoni e rendere la città più accogliente per i visitatori». Il primo cittadino ha sottolineato anche la funzione economica della misura. «La Ztl - ha concluso De Maio - non deve essere vista come una limitazione ma come uno strumento per coniugare mobilità, tutela ambientale e sviluppo delle attività locali». La notizia è stata accolta con qualche riserva soprattutto dai residenti delle tre strade che ora attendono il regolamento per comprendere come e quando accedere nelle loro residenze. Perplexità anche da chi vive nelle strade vicine, soprattutto via Fava e via Papa Giovanni XXIII. Il timore è che il flusso del traffico si sposti nelle traverse che confinano anche con la zona della movida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA